

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **04.01.2016**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonche' al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Richiesta di “Accesso agli Atti” relativi alla Delibera di Giunta n° 229 del 17 Dicembre 2015 e di tutti i documenti “citati-connessi” a detta deliberazione

Per quanto riguarda la **Discarica Siberie** credo che sia noto che il sottoscritto in questi anni ha sempre sostenuto che questa **“opera pubblica”** è stata **“progettata male”** ed è stata **“costruita peggio”**, ma soprattutto - in merito a quanto accaduto - ho sempre sostenuto che vi sono delle **gravi responsabilità** che vanno accertate e valutate sul ruolo del Dirigente dell'Ufficio Ecologia: **Geom. Lorenzo Gaspari.**

L'incompatibilità e di **conflitto di interessi** del Geom. Lorenzo Gaspari emerge di nuovo nella Delibera di Giunta n° 229 del 17.12.2015 avente ad oggetto: **“Pratica di revisione del Canone di Concessione a favore del Comune relativo ai conferimenti di rifiuti presso la Discarica “Siberie” in gestione operativa e post-operativa all'A.T.I. con capogruppo Geonova SpA di Treviso. Proposta di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 143, comma 8 bis del D.LGS. 163/2006”.**

In merito all'**incompatibilità**... in un articolo del 29.12.2015 a titolo: **“Il cantiere del progetto Filobus a rischio già prima di partire. Causa incompatibilità”**, con sotto titolo: **“Secondo il parere di uno studio legale milanese, riportato da L'Arena, il direttore generale dell'Amt Carlo Alberto Voi non potrebbe ricoprire le cariche di responsabile unico e direttore dei lavori”**... si legge questo...

L'incompatibilità. Questa è la parola che rischia di far slittare l'apertura del cantiere del progetto Filobus a Verona. Un progetto da 143 milioni di euro, un cantiere di 34 chilometri, per creare nel capoluogo scaligero questo mezzo di trasporto elettrico.

L'incompatibilità sarebbe dell'ingegnere Carlo Alberto Voi, direttore generale dell'Amt, secondo il **parere di uno studio legale milanese specializzato in diritto amministrativo**, recepito ieri, lunedì 28 dicembre, dalla Giunta comunale veronese. Il parere è stato chiesto proprio dall'Amt e **l'incompatibilità** si basa sul fatto l'ingegner Voi **non potrebbe essere allo stesso tempo Rup** (responsabile unico del procedimento) e **anche direttore dei lavori**. In pratica **chi controlla non può essere anche il controllato.**

A Graziella Manzato

Sindaco di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

A Fabrizio Bertolaso

Assessore all'Ecologia e LL.PP

A Nicola Trivellati

Assessore al Bilancio e Tributi

VERONASERA CRONACA EVENTI ZONE SEGNALA

ZONE Centro storico San Bonifacio Borgo Roma Borgo Trento Veronetta Stadio Cerea Legnago Tutte i

Il cantiere del progetto Filobus a rischio già prima di partire. Causa incompatibilità

Secondo il parere di uno studio legale milanese, riportato da L'Arena, il direttore generale dell'Amt Carlo Alberto Voi non potrebbe ricoprire le cariche di responsabile unico e direttore dei lavori

VS La Redazione - 29 Dicembre 2015 Consiglia 49

In casa Amt la situazione, secondo il quotidiano L'Arena, sarebbe tesa. Carlo Alberto Voi **ha seguito fin dai primi passi questo progetto** e ora avrebbe **minacciato di non far partire il cantiere** nella data stabilita del 18 gennaio. Nervi tesi dunque tra il dg di Amt e il consiglio di amministrazione dell'azienda dei trasporti, che intanto ha chiesto al Comune di nominare, anche solo temporaneamente, **un direttore dei lavori scelto tra i dirigenti comunali**, in modo che il cantiere possa partire, nella speranza che poi l'opera sia completata come previsto in mille giorni.

<http://www.veronaserait/cronaca/filobus-verona-rischio-incompatibilita-amt-29-dicembre-2015.html>

E... a proposito di articoli di giornale mentre la **Delibera di Giunta n° 229 del 17.12.2015**, in data **28.12.2015** veniva pubblicata all'Albo Pretorio del Comune - *per pura coincidenza* - il **29.12.2015** su: "**Borsa Italiana**" veniva pubblicato un articolo: "**HERA: controllata HERAMBIENTE acquisisce ASSET ambientale di GEO NOVA**" in cui si leggeva questa notizia:

Herambiente, la società del gruppo **Hera** leader in Italia nel trattamento e recupero di rifiuti, **ha completato l'acquisizione di alcuni rami d'azienda ambientali da Geo Nova Spa**. In particolare, sono stati rilevati da Herambiente l'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi a San Vito al Tagliamento (Pordenone) e le **discariche attive per rifiuti non pericolosi** di Loria (Treviso) e **Sommacampagna** (Verona).

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



HERA: CONTROLLATA HERAMBIENTE ACQUISISCE ASSET AMBIENTALI DI GEO NOVA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 29 dic - Herambiente, la società del gruppo Hera leader in Italia nel trattamento e recupero di rifiuti, ha completato l'acquisizione di alcuni rami d'azienda ambientali da Geo Nova Spa. In particolare, sono stati rilevati da Herambiente l'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi a San Vito al Tagliamento (Pordenone) e le discariche attive per rifiuti non pericolosi di Loria (Treviso) e Sommacampagna (Verona). Grazie a questa operazione il Gruppo Hera espande ulteriormente il proprio perimetro societario nel Nord Est, territorio in cui è presente dal 2013 grazie alle incorporazioni di AcegasAps (Padova e Trieste) e dal 1o luglio 2014 di Amga (Udine), ora riunite nella controllata AcegasApsAmga. In particolare, questa acquisizione risponde alla logica di sviluppo e di rafforzamento commerciale in territori in cui Herambiente è già attiva, estendendo così il proprio parco impiantistico e fornendo un'offerta più completa ai clienti del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, regioni in cui possiede e gestisce già ora i termovalorizzatori di Padova e Trieste e l'impianto di stoccaggio di Padova. Geo Nova opera da 20 anni nei settori di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali. Gli impianti rilevati da Herambiente nel 2014 hanno trattato complessivamente 150 mila tonnellate di rifiuti, fatturando oltre 10 milioni di euro.

Com-Tmm

(RADIOCOR) 29-12-15 19:50:13 (0376)ENE,UTY 5 NNNN

http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/nRC_29122015_1950_376169031.html

The screenshot shows the top navigation bar of the Gruppo Hera website. It includes the Hera logo on the left, followed by a menu with categories: Fornitori, Associazioni Consumatori, Progettisti e tecnici, Scuole, E-mobility, ENGLISH, and a search icon. Below this is a secondary menu with buttons for GRUPPO, RETI, CLIENTI, OFFERTE ENERGIA & GAS, and OFFERTE AMBIENTALI AZIENDE. At the bottom of the bar are links for Chi siamo, Attività e servizi, Responsabilità sociale, Investor relations, Corporate governance, Comunicazione e Media, and Lavorare nel Gruppo.

<http://www.gruppohera.it>

<http://ha.gruppohera.it>

The screenshot shows a banner for HERAmbiente, a subsidiary of Gruppo Hera. The banner features the HERAmbiente logo and navigation menu (CLIENTI, PROPOSTA COMMERCIALE, IMPIANTI, CONTATTI, QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE, AREA RISERVATA). The main text asks: "Cerchi una soluzione per smaltire i rifiuti della tua azienda? Scopri le nostre offerte commerciali". Below the text are five buttons: "Sei già cliente", "Scarica i documenti", "Come fare per", "Offerte promozionali", and "Area riservata". The background image shows three workers in safety gear at a construction site.

Questa premessa è dovuta... perché la questione "**conflitto di interesse**" del **Geom. Lorenzo Gaspari**, se era ben evidente quando lo stesso ricopriva il ruolo di **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** e contemporaneamente svolgeva anche il ruolo di **Direttore dei Lavori della Discarica Siberie** proprio per aver svolto questo compito, è evidente che la Delibera di Giunta n° 229 del 17.12.2015 **può essere nulla ed illegittima** perché il Geom. Gaspari - **ancora in conflitto d'interesse** - è il Dirigente Comunale che ha espresso il "**parere di regolarità tecnica**" di questa delibera e dalla lettura della stessa risulta che hanno anche deliberato: "**Di demandare al responsabile del servizio ecologia Geom. Lorenzo Gaspari, ai sensi delle normativa vigente, la competenza alla stipula in nome e per conto del Comune di Sommacampagna del terzo atto integrativo**" ed è pertanto evidente che **siamo in presenza di un conflitto d'interesse**.

Evidenziato per l'ennesima volta - a parere personale - che gli atti sottoscritti dal geom. Lorenzo Gaspari sarebbero nulli ed illegittimi e che visto che vi è stata la cessione del ramo d'Azienda della Geo Nova SpA alla Herambiente SpA (*considerato che Geo Nova Spa... è solo la ditta capogruppo dell'A.T.I. Associazione Temporanea d'Impresa che gestisce "in concessione" la Discarica Comunale detta delle Siberie*) andrebbe verificato anche con chi il Comune di Sommacampagna dovrebbe sottoscrivere il "terzo atto integrativo" se con... la Geo Nova SpA e/o con la... Herambiente SpA, tutto ciò premesso si evidenzia quanto segue:

Vista... la Delibera di Giunta n° 229 del 17.12.2015 avente ad oggetto: *"Pratica di revisione del Canone di Concessione a favore del Comune relativo ai conferimenti di rifiuti presso la Discarica "Siberie" in gestione operativa e post-operativa all'A.T.I. con capogruppo Geonova SpA di Treviso. Proposta di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell'art. 143, comme 8 bis del D.LGS. 163/2006"*.

<http://www.comuneweb.it/egov/Somma/Albo-Pretorio/elencoAlbo/pubblicazione/attoTesto.2015.1417.2015-12-28.GC.2015.229.0.0.pdf>

Visto... la Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 10.06.2014 avente ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo (art. 46, co. 3, D.Lgs. 267/2000)" della quale delibera si evidenzia questo paragrafo:

DISCARICA SIBERIE - continuo e severo monitoraggio dei conferimenti; utilizzo di parte delle risorse per interventi di mitigazione ambientale nella frazione di Caselle

<http://www.comuneweb.it/egov/Somma/Atti/elenco/atto/testo.DO.2014.4.0.0.pdf>

Visto... il documento elaborato dal sottoscritto ed inviato al Comune di Sommacampagna in data 15 Settembre 2014 avente ad oggetto: *"Proposta di VARIANTE SOSTANZIALE dell'Opera Pubblica realizzata con le procedure del "Project Financing" (che sarebbe il FINTO Recupero Ambientale della VERA Discarica di Rifiuti) denominata "Discarica Siberie"*", proposta che così si concludeva:

Se la **Discarica Siberie**, trasformata in un **"PARCO PUBBLICO"** (di notte e da lontano) fosse percepibile come sarebbero queste colline artificiali (senza gli edifici sul fondo) del **Parco della Vittoria** di Milano, il sottoscritto – dopo sette anni di durissimo impegno e quantità enormi di perdita di tempo e di risorse economiche impegnate (che magari qualcuno dovrebbe anche risarcire) – **potrebbe ritenersi soddisfatto**.

Se l'Amministrazione Comunale voleva effettivamente arrivare ad ottenere il **Recupero Ambientale dell'ex cava Siberie**, ma con l'obiettivo primario di *"permettere una completa fruizione da parte della collettività"* e per ottenere un vero *"recupero dell'area ad un utilizzo più consono al paesaggio ed all'ambiente"* **garantendo tutte le entrate previste dal Piano Economico e Finanziario**, considerato che siamo in presenza di **un'Opera Pubblica realizzata in Project Financing**... doveva fare dell'altro!!!

Visto quanto è invece accaduto nella Discarica Sibere – che andrebbe immediatamente essere chiusa – al fine di "mettere in sicurezza" quell'area **si inoltra** la: **"Proposta di VARIANTE SOSTANZIALE dell'Opera Pubblica realizzata con le procedure del "Project Financing" (che sarebbe il FINTO Recupero Ambientale della VERA Discarica di Rifiuti) denominata "Discarica Siberie"**... che oltre a quanto sin qui già illustrato, relativamente alle modalità costruttive dovrebbe essere attuata secondo i tempi e i modi indicati nelle fasi e azioni individuate, **al fine di ottenere un PARCO PUBBLICO** che potrebbe essere l'embrione e l'inizio di una **progettazione più ampia con il PARCO DELLE CAVE**, per poter **realizzare le opere di Mitigazione e di Compensazione Ambientale che sono necessarie all'abitato di Caselle**.

<http://www.vivicaselle.eu/siberie/VarianteSostanziale.pdf>



Visto... che è interesse del sottoscritto continuare ad agire e operare affinché, come prima opera di mitigazione ambientale, possa essere ristrutturato il Parco del Centro Sociale di Caselle, come già illustrato nel documento inviato in Comune in data 17.03.2015 avente ad oggetto: *“PIANO INTERVENTI - Osservazione-Proposta n° 01 - Oggetto: Proposta per il “riuso-riqualificazione” dell’area del Parco Pubblico del Centro Sociale di Caselle* di cui, nel seguito, si riproduce la proposta realizzativa finale.



<http://www.vivicaselle.eu/Proposta-PI-01.pdf>

Visto... che è interesse del sottoscritto che almeno a SETTE degli OTTO progetti per salvare Caselle possano essere realizzati con le risorse provenienti dalla Discarica Siberie - iniziando dalla progettazione preliminare e poi progettazione definitiva - di seguito si elencano i primi SEI progetti da predisporre:

Progetto del Bosco del benvenuto e ridefinizione della viabilità locale in aderenza alla A22

Riforestazione degli ambiti interstiziali dello svincolo tra la A4 (Mi-VE), SI.TA.VE e l'autostrada A22 del Brennero e riprogettazione strategica della viabilità locale.

Progetto del Parco Europa ed opere compensative legate all'ampliamento del Quadrante Europa

Ambiti di recupero delle aree a ridosso dell'autostrada del Brennero. Forestazione intensiva a compensazione e mitigazione degli impatti generati dall'interporto Quadrante Europa. Possibile nuovo sviluppo industriale delle aree industriali a ridosso di FF.SS e A22 secondo le logiche di conservazione del tessuto agricolo esistente.

Progetto del Parco Catullo

Creazione di un sistema fruitivo collegato a Caselle posizionato a livello delle aree agricole poste tra le pertinenze aeroportuali e l'abitato di Caselle.

Progetto del Parco delle Cave

Riqualificazione sistematica degli ambiti di cava esauriti attraverso la progettazione di aree umide inseriti in un sistema ambientale di alto valore naturalistico e ambientale adatte anche alla pesca sportiva.

Progetto delle opere di mitigazione ambientale dell'aeroporto Catullo

Progettazione delle opere a verde a mitigazione degli impatti aeroportuali del Catullo già descritti dal PAT di Sommacampagna.

Progetto per la Ciclopedonale e la rinaturalizzazione del Canale “Alto Agro Veronese”

Progettazione tesa creare una sorta di “Spina dorsale” rinaturalizzata che possa collegare tra di loro i tre centri abitati di Caselle, Sommacampagna e Custoza.



<http://www.vivicaselle.eu/Kipar/Project-to-Protect-26-06-2012.pdf>

Visto... che la realizzazione del **settimo progetto** per Salvare Caselle, come qui sotto descritto...

Progetto del Parco high line per Caselle

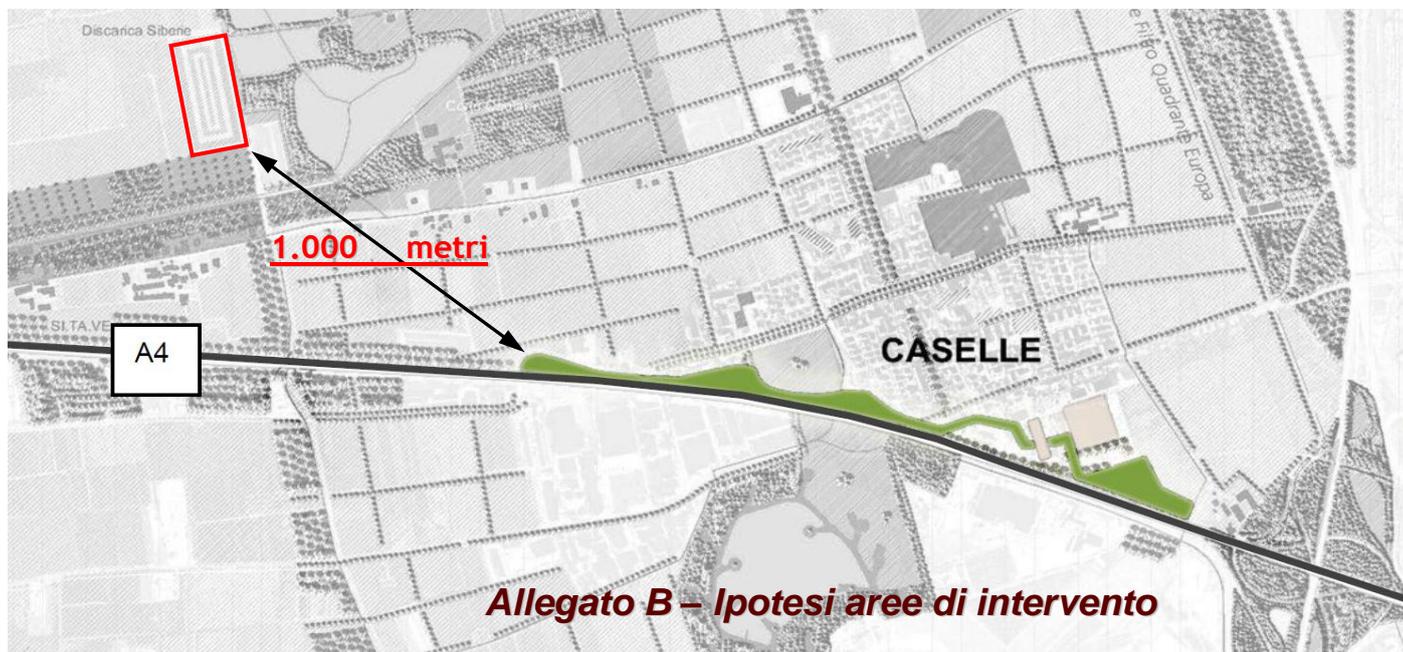
Creazione di un parco pensile lineare di circa 2 km posizionato sulla galleria artificiale della A4 nel tratto adiacente l'abitato di Caselle.

... potrebbe iniziare a partire dalla realizzazione di un **"MURO VERDE"** conseguente alla predisposizione di uno: **"Studio di prefattibilità opere di mitigazione paesaggistico ambientale lungo l'autostrada A4 Milano-Venezia nella frazione di Caselle"** (i cui costi sono già noti all'Amministrazione Comunale ed inviata alla stessa in data 16.12.2015) il cui **obiettivo** è stato così descritto nella proposta d'incarico:

*Tale contributo è finalizzato ad uno studio preliminare di un **sistema di opere di mitigazione ambientale** al fine di **attenuare gli impatti in termini acustici e atmosferici dell'autostrada A4 nei pressi dell'abitato di Caselle** (cfr Allegato B – Ipotesi aree di intervento).*

*Tali opere dovrebbero caratterizzarsi come un **sistema di verde lineare continuo** che si adatta alle condizioni dell'esistente, **valorizzandolo dal punto di vista paesaggistico** e **"ricucendo"** al contempo il **sistema dei percorsi di mobilità lenta**.*

*Tale contributo si configura come **progetto attuativo del Masterplan paesistico-ambientale** del comune di Sommacampagna (Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 11/03/2010) nel quale sono **individuati ambiti per lo sviluppo di azioni e misure di compensazione ecologica, di mitigazione e ripristino ambientale** finalizzati a ricostruire e preservare la frammentazione del tessuto territoriale.*



Visto... che - da un sommario esame della Delibera di Giunta n° 229 del 17.12.2015 - risulterebbe che il quanto deliberato consisterebbe solo nell'aver concesso un adeguamento del Canone di Concessione con una diminuzione di euro 3,57 al mc. pari ad una somma complessiva di euro 2.584.520,68.

Visto... che nella Delibera Giunta n° 229/2015 vi sarebbe un errore (di battitura) in quanto il Canone di Concessione è stato approvato per un importo di euro alla TONNELLATA e non in base ai METRI CUBI.

Differenza totale costo complessivo	Importo a Tonnellata	Importo a Metro Cubo	€ 2.584.520,68
Differenza totale costo unitario € /tonn.			3,57 €/mc.

Visto... che nella Delibera Giunta n° 229/2015 vi sono anche altri errori formali - ad esempio si sostiene che il conferimento annuale di rifiuti sarebbe pari a **55.000 t/anno** e che pertanto la durata della vita attiva della Discarica Siberie sarebbe di 13 anni (724.000/55.000 t/anno) - si sottolinea che la capacità della Discarica... NON E' di 724.000 tonnellate, ma è di 724.000 metri cubi e se il peso specifico dei rifiuti si attesta in media a 0,6 Tonnellate a Metro Cubo la capacità della discarica va diminuita del 40%.

Visto... che (come risulta da una immagine ripresa il 20.12.2015) pare essere evidente che se è già stato "consumato" il 50% della capacità di stoccaggio dei 724.000 mc. previsti dal progetto (1° Lotto + 2° Lotto e metà del 3° lotto) la quantità dei rifiuti conferiti potrebbe non aver raggiunto nemmeno i 2/3 delle tonnellate come previste dal Piano Finanziario approvato nella procedura del Project Financing.



Visti... i Reports periodici della Discarica Siberie, pubblicati dalla Provincia di Verona: Anno 2012: **12.556 ton.** - Anno 2013: **54.000 ton.** - Anno 2014: **65.800 ton.** - Anno 2015 (1° semestre): **33.573 ton.** - con una previsione a stima pertanto di circa **67.000 ton.** per l'intero 2015 - risulta pertanto evidente che a fronte di un riempimento di circa **350.000 metri cubi** della capacità della Discarica Siberie, sono stati conferiti "solo" circa 200.000 tonnellate di rifiuti, il che a fronte del "consumo" di quasi la metà della capacità prevista, ciò ha permesso il conferimento di poco più del 60% dei rifiuti previsti.

Visto... che il Piano Finanziario (come introiti nelle Casse Comunali) prevedeva una somma pari a circa **23 milioni di euro** - stabilendo che un metro cubo di rifiuti sarebbe stato pari ad una tonnellata - se il peso specifico dei rifiuti fino ad oggi conferito si attesta sul 60% di quello programmato, è evidente che le tonnellate di rifiuti che verranno conferite saranno solo il 60% di quelle previste, con la conseguenza che le entrate complessive per il Comune non potranno superare i 14 milioni di euro, con una **perdita netta di 9 milioni di euro** al cui importo va poi aggiunto anche il 60% dei 2.584.520,68 di euro come stabiliti quale riduzione del Canone di Concessione (approvato con la Delibera di Giunta n° 229/2015) pari a 1,5 milioni... per un **perdita complessiva di 10,5 milioni di euro** (salvo aggiornamenti ISTAT del Canone).

Visto... che i mancati introiti nelle Casse Comunali potrebbero essere pari a circa **10,5 milioni di euro** - e considerato che di questo “dettaglio” non vi è alcun cenno delle Delibera di Giunta n° 229/2015 - credo che questo aspetto - che potrebbe compromettere la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale per Caselle - debba essere evidenziato, perché a parere del sottoscritto è un grave problema.

Visto... che per far sì che il Comune di Sommacampagna, possa incamerare ed incassare per intero i circa 23 milioni di euro come previsti dal Piano Finanziario come approvato credo devono essere adottate delle misure e degli interventi straordinari a partire dall'autorizzare a dover conferire solo rifiuti con speso specifico superiore a 1,5 e/o 2,0 tonnellate per metro cubo in modo da ripristinare le entrate previste.

Visto... che è evidente che sono da **recuperare circa 10,5 milioni di euro** (in alternativa all'incremento del peso specifico) parrebbe che diventerebbe necessario il dover incrementare almeno del 30% la quantità dei rifiuti da conferire e quindi l'unica strada percorribile è quella proposta dal sottoscritto nel documento: www.vivicaselle.eu/siberie/VarianteSostanziale.pdf realizzando una **sopraelevazione della Discarica Siberie** ma solo con la **contestuale realizzare un “vero” PARCO PUBBLICO**.

Visto... con la **sopraelevazione della Discarica Siberie** e la **contestuale realizzare un PARCO PUBBLICO** verrebbero recuperati circa 10,5 milioni di euro, parrebbe essere evidente che queste somme recuperate dovranno essere destinate ad opere di mitigazione e compensazione ambientale realizzando - da subito - i primi interventi strutturali come indicati a supporto di questa richiesta di Accesso agli Atti.

Tutto ciò premesso ed evidenziato... e al fine di... poter contribuire con dei suggerimenti e apporti costruttivi affinché nelle Casse del Comune di Sommacampagna possano essere riconfermate le entrate previste di circa 23 milioni di euro, in modo che una **buona parte di queste somme siano destinate a realizzare opere di mitigazione e di compensazione ambientale per il territorio di Caselle**.

Con la presente comunicazione... si inoltra formale **richiesta di Accesso agli Atti di tutte le domande, pareri, relazioni, contro deduzioni, perizie, allegati e di quant'altro... che sono stati citati nella Delibera di Giunta 229/2015 e/o che siano comunque agli Atti del Comune e relativi all'oggetto della Delibera oggetto della presente richiesta, anche se non citati espressamente nella Delibera stessa**.

Ma un suggerimento lo posso già scrivere da ora, perché se il geom. Lorenzo Gaspari ha svolto l'attività di Direttore dei Lavori... delle pareti che poi sarebbero collassate, dicono, per impreviste e imprevedibili cause (*affermazione che non condivido*)... è evidente che il Geom. Lorenzo Gaspari - in merito a questa Delibera - non può esprimere alcun Suo “Parere di Regolarità Tecnica”, in quanto la Sua posizione è in evidente “Conflitto di Interesse” e di conseguenza non può procedere nemmeno a stipulare - per conto del Comune - il **Terzo Atto Integrativo alla Convenzione del Project Financing**.

Concludo con un'ultima considerazione, perché per convinzione personale, se non vi fosse stato il palese “conflitto di interesse” da parte del Geom. Lorenzo Gaspari... una discarica pur progettata male **poteva essere costruita meglio...** e di conseguenza, da anni, la popolazione di Caselle avrebbe già potuto avere riscontri positivi per la **diminuzione dell'inquinamento e con una migliore qualità di vita**, se delle vere opere di mitigazione e di compensazione ambientale fossero già state eseguite... a partire da 4 anni fa.

Le mancanze di analisi e verifiche e le carenze di approfondimento che sono evidenti in questa delibera - a tutela della qualità di vita della popolazione di Caselle - devono essere evidenziate, ma per proporre suggerimenti ed idee il sottoscritto **ha necessità di prendere visione di tutti i documenti della Delibera**.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

La Discarica Siberie ormai c'è... sistemiamo gli ultimi problemi irrisolti... creiamo un “Parco Pubblico” e realizziamo le opere di MITIGAZIONE e di COMPENSAZIONE AMBIENTALI per Caselle!

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it